

7 NOVEMBRE 2024

AREA APPALTI E CENTRALE ACQUISTI

OGGETTO: SETTORE RISTORAZIONE: SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DEI PASTI PER STUDENTI UNIVERSITARI: AFFIDAMENTO DIRETTO A SAMUELE BEBBER DITTA INDIVIDUALE - "FACTORY CAFE" PRESSO L'AREA "PROGETTO MANIFATTURA" DI ROVERETO.

CIG: B41B5BEF47

Premesso che:

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'Istruzione superiore" ed istitutiva dell'Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce a Opera Universitaria competenza per l'erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari, ivi compreso il servizio di ristorazione.

Ai sensi del co. 1 dell'art. 17 della L.p. 9/1991, Opera Universitaria gestisce il servizio di mensa "*direttamente o mediante appalto o convenzione con enti o privati*".

Con determinazione n. 199 di data 30/09/2024, è stato affidato il servizio di ristorazione relativo alla zona di Rovereto e Mattarello all'impresa Risto3 s.c. con sede in Via del Commercio, 57 – 38121 Trento, cod. Fisc. e Partita IVA 00444070221, fino al 28 febbraio 2025, eventualmente prorogabile fino al raggiungimento dell'importo contrattuale stimato.

Da questo anno sono stati attivati il corso di Laurea triennale in "Scienze motorie, sport e benessere" dell'Università di Trento (UNITN) e la Laurea magistrale interateneo con l'Università di Verona (UNIVR) "Scienze dello sport e della prestazione fisica" presso l'area "Progetto Manifattura" di Rovereto;

in data 14 ottobre 2024 (prot. Opera n. 15882) è pervenuta nota da parte della Direzione didattica e Servizi agli studenti dell'Università degli Studi di Trento, al fine di attivare un nuovo punto di ristoro presso l'area "Progetto Manifattura" di Rovereto: tale richiesta, come integrata successivamente (prot. Opera n. 16693/2024) deriva dalla necessità di garantire un adeguato servizio di ristorazione agli studenti iscritti ai due nuovi corsi, i quali a causa del poco tempo previsto per la pausa pranzo tra una lezione e l'altra, nonché della ubicazione della sede dei corsi, non sono in grado di raggiungere la mensa di Risto 3 in centro a Rovereto - ristorante Risto3 Gilda, in Via Matteo del Ben n.3 - mensa che Opera ha destinato alla generalità degli studenti Unitn frequentanti a Rovereto: trattasi di circa 110 persone (80 per la laurea triennale e 20 per la laurea magistrale), tali per cui, considerando gli orari delle lezioni si stimano circa 220 pasti a settimana.

Condivisa l'esigenza di garantire anche agli studenti di cui al punto precedente un adeguato servizio di ristorazione, nelle vicinanze della sede di frequenza, il quale consenta agli stessi di mangiare in tempi brevi, si è quindi proceduto a contattare Samuele Bebber Ditta Individuale (d'ora in avanti FACTORY CAFE'), avente sede legale in Via degli Olivi, 11 38068 Rovereto (TN) cod.fisc. BBBSML97H12H612X e P.Iva 02674930223, locale ubicato all'interno del Progetto Manifattura, in

piazza Manifattura, 1 a Rovereto, e già convenzionato con Trentino Sviluppo, il quale ha espresso per le vie brevi il proprio parere favorevole all'erogazione del servizio;

i prezzi dei pasti forniti nell'ambito di detto servizio ammontano rispettivamente ad € 8,00.= IVA compresa per il pasto, scegliendo una delle tre tipologie: a) insalatona + caffè; b) primo + insalata + caffè; c) panino o piadina + frutta + caffè;

la quota a carico dello studente come fissata dal Consiglio di Amministrazione di Opera ammonta ad € 3,10.= IVA compresa per ciascuna tipologia di pasto;

la stima del servizio effettuata sulla base del numero di potenziali studenti considerato il calendario delle lezioni determina un numero di 4.400 pasti, per un periodo di cinque mesi effettivi (escludendo la pausa natalizia e la successiva sessione di esami), per un importo complessivo contrattuale di € 32.000,00.= IVA 10% esclusa; considerando la quota versata direttamente dagli studenti, si stima che importo a carico Opera ammonta di € 19.600,00.= IVA 10% esclusa.

Il prezzo per il servizio offerto dall'operatore economico è ritenuto congruo dato atto dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato a cui l'Amministrazione è tenuta ai sensi degli artt. 1, 2 e 3 del D.Lgs. 36/2023;

visto l'art. 36ter.1, co. 5 e 6, della L.p. 19 luglio 1990, n. 23, Opera Universitaria ha preventivamente verificato l'inesistenza di convenzioni attive gestite dall'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti per il servizio oggetto d'acquisto ed ha altresì accertato l'esistenza del CPV relativo alla fornitura oggetto del presente provvedimento sul mercato elettronico della Provincia autonoma di Trento (CONTRACTA);

dato atto che, ai sensi dell'art. 7, co. 3, della L.p. 2/2016 e dall'art. 58 del d.lgs. 36/2023, il servizio è già omogeneo e accessibile ed in coerenza con il principio del risultato non è suddivisibile in lotti sia per motivi di natura tecnica che di convenienza economica;

visto l'art. 48 co. 2 del d.lgs. 36/2023 secondo cui l'affidamento di un contratto avente *“un interesse transfrontaliero certo segue le procedure ordinarie”* proprie del sopra soglia l'Ente accerta che nel caso in oggetto la circostanza non sussiste per cui è possibile procedere tramite la procedura semplificata dell'affidamento diretto;

intendendo quindi formalizzare la procedura attraverso la Piattaforma Contracta ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 36/2023 è stato elaborato un capitolato speciale, allegato al presente provvedimento, (all.1) che specifica le caratteristiche del servizio richiesto, le modalità e i tempi di espletamento e che dovrà essere sottoscritto per accettazione dall'operatore economico individuato.

In data 30/10/2024, attraverso la piattaforma Contracta tramite la procedura di affidamento diretto semplificato si è richiesta all'Impresa, la formalizzazione del preventivo unitamente alla documentazione necessaria ad attestare l'assenza di conflitto di interessi di cui al Piano Integrato di Attività e Organizzazione e la dichiarazione di inesistenza dei motivi di esclusione;

In data 04/11/2024 si è provveduto a visionare la documentazione inviata dall'impresa necessaria all'affidamento del servizio di ristorazione, la quale ha presentato un'offerta stimando un importo complessivo di euro 31.999,97 €, arrotondato ad euro 32.000,00 Iva esclusa, in considerazione dell'importo del pasto singolo;

preso atto che l'attività istruttoria eseguita è ritenuta idonea a garantire *“la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza”*;

verificato che la selezione di Factory Café per l'affidamento in oggetto è conforme al principio di rotazione così come precisato dal punto 3.3. della Delibera di Giunta provinciale 307/2020 *“Adozione delle linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2”*, in quanto l'impresa suddetta non ha mai stipulato un contratto di appalto con l'amministrazione;

verificato che l'importo contrattuale presunto non eccede la soglia di cui all'art. 50, comma 1 lett. b del D.lgs. 36/2023 che autorizza l'Ente a procedere ad *“affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;

visto l'art. 3 co. 1 lett. d) dell'Allegato I.1 al d.lgs. 36/2023 che definisce l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;

dato atto che, trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00, ai sensi degli artt. 52, 94, 95, 98 e 100 del D.lgs. 36/2023, la dichiarazione resa da Factory Café rientrerà nelle verifiche a campione in ordine all'assenza dei motivi di esclusione e al possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale, per cui l'Ente, in caso di esito negativo delle stesse, provvederà a risolvere di diritto il contratto, ad escutere l'eventuale garanzia definitiva, a comunicare ad ANAC e a sospendere la partecipazione alle procedure di affidamento per un periodo da uno a dodici mesi;

con il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b del d.lgs. 36/2023, si propone di affidare alla suddetta impresa il servizio di ristorazione per un periodo di cinque mesi a decorrere dalla data di stipula del contratto, tramite la piattaforma Contracta, salva la possibilità di proroga fino al raggiungimento dell'importo stimato qualora la richiesta del servizio di ristorazione risultasse inferiore a quella stimata.

Si precisa che tale servizio è rivolto solamente agli studenti che svolgono lezione nell'area *“Progetto Manifattura: durante la fase esecutiva dell'appalto è previsto infatti che lo studente al momento della somministrazione del pasto, si renda identificabile all'operatore economico tramite UNITN App, oppure badge servizi rilasciata da Opera, ovvero altro sistema identificativo concordato con Opera e che firmi un apposito modulo cartaceo, da cui si evincano non solo il numero e la tipologia dei pasti giornalieri, ma anche i soggetti destinatari del servizio.*

Il servizio oggetto del presente provvedimento è rivolto quindi ad una ristretta fascia di studenti e costituisce minima unità autonoma e funzionale ai sensi dell'art. 3, co. 2, della l.p. 2/2016 rispetto all'appalto con la mensa Risto3 Gilda, il quale è rivolto alla generalità degli studenti che studiano a nella zona di Rovereto.

Si precisa inoltre che ai fini del pagamento del corrispettivo non si applica il decreto del Presidente della Provincia 28 gennaio 2021 n. 2-36/Leg. in quanto così come precisato nella Circolare APAC prot. n. 0339757 dd. 11 maggio 2021 sono esclusi dal meccanismo di verifica della correttezza tutti

gli ordinativi “*disposti sul mercato elettronico ME.PAT che non abbiano richiesto la spedizione di apposita RDO*”.

Dato atto che il “*servizio mensa*” oggetto del presente provvedimento non è identificato dal CUP, in quanto non attiene ad un progetto di investimento pubblico e non rientra nel campo di applicazione dell’art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 così come disciplinato dalle “Linee Guida per l’utilizzo del Codice Unico di Progetto (CUP) Spese di sviluppo e di gestione Gruppo di Lavoro ITACA Regioni/Presidenza del Consiglio dei Ministri” nell’aggiornamento del 14 novembre 2011 che lo classificano come “*spesa di gestione*”.

Trattandosi di affidamento diretto, ai sensi dei co. 1 e 4 dell’art. 53 del D.lgs. 36/2023, la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria né quella definitiva considerando la durata ridotta di tale affidamento e la remota possibilità che vi sia un inadempimento in sede di esecuzione contrattuale;

si precisa inoltre che in tema di imposta di bollo si applica l’esenzione prevista dalla Tabella A dell’allegato I.4 del d.lgs. 36/2023.

Si dà atto che ai sensi dell’art. 15 co. 3 del d.lgs. 36/2023 si individua nella figura del Direttore di Opera Universitaria il responsabile unico del progetto per l’affidamento del servizio in parola.

Si dà atto che nel rispetto dell’art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e al personale incaricato dell’istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’istruzione superiore” e ss.mm.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell’Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2024-2026 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 18 di data 27 novembre 2023 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 21 dicembre 2023, n. 2432;
- vista la I^a Variazione al Budget corrente 2024-2026 e la I^a Variazione al Piano Investimenti 2024-2026 approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 12, di data 16 settembre 2024 e con delibera della Giunta Provinciale n. 1649 del 18 ottobre 2024;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e ss.mm. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”;
- visto il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di autorizzare, per le ragioni esposte in premessa, Samuele Bebber Ditta Individuale (Factory Café), avente sede legale in Via degli Olivi, 11 38068 Rovereto (TN) cod.fisc. BBBSML97H12H612X e P.Iva 02674930223, decorrente dalla stipula del contratto, prevista per il giorno 11 novembre 2024, per un periodo di cinque mesi, eventualmente prorogabili fino al raggiungimento dell'importo contrattuale stimato, tramite ordinativo CONTRACTA;
2. di attivare questo nuovo punto di ristoro fruibile esclusivamente dagli studenti che frequentano le lezioni presso l'area "Progetto Manifattura" di Rovereto;
3. di stimare l'importo contrattuale complessivo del nuovo affidamento di cui al punto 1. in € 35.200,00.=IVA compresa, comprensivo anche della quota parte che l'impresa incasserà direttamente dall'utenza e di stimare il costo che rimane a carico di Opera per tutto il periodo contrattuale in € 21.560,00.=IVA compresa;
4. di disporre il programma di spesa per l'importo di € 7.114,80.=IVA compresa sulla macrovoce 041012 "Servizi di ristorazione", centro di costo 12 "Servizio di ristorazione" budget dell'esercizio 2024;
5. di disporre il programma di spesa per l'importo di € 14.445,20.=IVA compresa sulla macrovoce 041012 "Servizi di ristorazione", centro di costo 12 "Servizio di ristorazione" budget dell'esercizio 2025;
6. di liquidare e pagare gli importi dei corrispettivi pattuiti a 30 giorni data fattura, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio effettuato dal personale allo scopo incaricato dall'Ente.

IL DIRETTORE
dott. Gianni Voltolini

RAGIONERIA VISTO
Esercizio 2024
Macrovoce 041012
Centro di costo 12 per € 7.114,80.= - PRG 291
Esercizio 2025
Macrovoce 041012
Centro di costo 12 per € 14.445,20.= - PRG 87

LA RAGIONERIA

(EC/vf)